

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 739 del 22/12/2023

È INDETTO

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ASSISTENTI, ALLEGATO A, CCNL COMPARTO SANITÀ 02/11/2022, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DA ASSEGNARE ALLA SEDE TERRITORIALE ARPA LOMBARDIA DI SONDRIO.

Scadenza termine presentazione domande: 22/01/2024 ore 12:00

L'ammissione al concorso in oggetto e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia, nonché dal Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia approvato con Decreto del Direttore Generale n. 424 del 29/08/2022, per quanto applicabile, e sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando che costituisce lex specialis del concorso.

Alla procedura selettiva in oggetto si applicano le **riserve di posti** previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia, come meglio specificato al successivo paragrafo 11.

1. DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – ATTIVITA' - COMPETENZE

Il vincitore del concorso sarà inquadrato nella figura professionale di **Assistente Amministrativo – Area degli Assistenti** – Allegato A, CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022.

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale del Comparto di ARPA Lombardia sarà effettuato conformemente alle previsioni del CCNL Comparto Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio.

Secondo la declaratoria di cui all'Allegato A del citato CCNL, la figura professionale oggetto della presente selezione:

“Svolge mansioni amministrativo-contabili complesse - anche mediante l'ausilio di tecnologia elettronica e/o informatica - quali, ad esempio, ricezione e l'istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca”.

L'attività lavorativa dovrà svolgersi presso la sede territoriale ARPA Lombardia di **Sondrio**.

Per lo svolgimento di tali mansioni, oltre alle conoscenze nelle materie indicate al successivo paragrafo 9, si richiedono, altresì, le seguenti attitudini:

- propensione alle relazioni e alla comunicazione, capacità organizzative, doti di *problem solving* di casistica semplice, predisposizione al lavoro di squadra, rispetto delle procedure;
- proattività, flessibilità, versatilità.

Tali competenze saranno verificate in sede di prove concorsuali, come descritto al successivo paragrafo 9.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato:

▪ **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**

- a) cittadinanza italiana¹ o cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, ovvero possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., ovvero titolarità dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente (i candidati non cittadini italiani possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso dello svolgimento delle prove);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo del dipendente pubblico, con riferimento alla data di scadenza per la presentazione delle domande;
- c) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- d) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- e) idoneità fisica all'impiego (l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia);
- f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziato per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito l'assunzione o la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

▪ **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

Per il posto con inquadramento di Assistente Amministrativo è richiesto il possesso del seguente titolo di studio:

- **diploma di istruzione secondaria di secondo grado**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, il candidato deve: essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente, ovvero aver presentato, presso la competente Autorità, la domanda per ottenere il rilascio del provvedimento di equivalenza. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad ARPA Lombardia, entro il termine da questa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del documento richiesto.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile alla seguente pagina web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso e ne determinerà, pertanto, l'esclusione.

¹ Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.

Per finalità di celerità del procedimento di selezione, il possesso dei suddetti requisiti da parte dei candidati potrà essere accertato anche successivamente all'espletamento delle prove, in relazione ai soli candidati che le hanno superate.

L'Amministrazione può, pertanto, disporre, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti ivi previsti.

3. PUBBLICAZIONE DEL BANDO E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: TERMINI E MODALITA'

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento della Funzione Pubblica (di seguito, per brevità, "Portale inPA"), disponibile all'indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia all'indirizzo <https://www.arpalombardia.it/lavora-con-noi/concorsi/>.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale inPA, previa registrazione al Portale medesimo.

La registrazione al Portale inPA e i successivi accessi sono gratuiti e possono essere realizzati mediante i seguenti sistemi di identificazione: SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La registrazione al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 196/2003.

All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione al Portale inPA, sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione.

Si suggerisce di leggere attentamente le istruzioni per l'uso della procedura prima di procedere con la presentazione della candidatura.

La compilazione online della domanda può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato che supporti e abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda dovranno essere completati entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 22/01/2024.

Allo scadere del suddetto termine, il sistema improrogabilmente non permetterà l'accesso alla procedura di candidatura e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

In caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private di ogni effetto.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA, che conterrà un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo sarà attribuito un **Codice ID** associato in maniera univoca alla singola candidatura. Sarà dunque cura del candidato verificare il codice ID attribuito alla domanda che costituisce prova dell'avvenuto inoltro; in mancanza di assegnazione di tale codice, la domanda si considera non pervenuta. Il Codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura (in caso di presentazione di più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato all'ultima domanda inviata).

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi – indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it. Le richieste di assistenza pervenute con modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione. Non è garantita la soddisfazione della richiesta entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione per le richieste inoltrate nei tre giorni precedenti il termine di scadenza della presentazione della domanda. In ogni caso, prima di richiedere assistenza è possibile consultare la guida alla compilazione della domanda presente sulla home page del Portale inPA e le relative FAQ.

ARPA Lombardia non potrà fornire alcun supporto per le problematiche relative al funzionamento del Portale inPA, tantomeno essere ritenuta responsabile di malfunzionamenti e problematiche che il candidato riscontrasse in fase di inoltro della domanda di partecipazione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale inPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale e accertato dall'Agenzia, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Si precisa che sarà possibile presentare la candidatura solo dopo l'avvenuto **pagamento del contributo di partecipazione**, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 5.

Non saranno considerate valide domande di partecipazione redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra descritte attraverso il Portale inPA e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.

4. CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda il candidato dovrà rendere, negli appositi spazi, talune dichiarazioni sostitutive di certificazioni, a pena di esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'Ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle

qualità personali e ai fatti richiesti. Al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti Autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Dichiarazioni da rendere²:

- 1) le proprie generalità, comprese di codice fiscale, data e luogo di nascita;
- 2) il possesso della cittadinanza:
 - a) italiana (il cittadino italiano nato all'estero deve dichiarare il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita);
 - b) di un altro Stato membro dell'Unione Europea;
 - c) di uno Stato Terzo ma avente lo status di familiare di un cittadino italiano o dell'Unione Europea con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - d) di uno Stato Terzo che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del D.lgs. 165/2001;
- 3) l'indirizzo di residenza o domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico, con dichiarazione di impegno del candidato a comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo/recapito;
- 4) il godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, la dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici è riferita al Paese di cittadinanza);
- 5) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della sua non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, oppure non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 8) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate (coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- 9) di non essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p. ovvero di essere stato sottoposto ad applicazione della pena ex art. 444 c.p.p.;
- 10) per i soli candidati di sesso maschile con cittadinanza italiana nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23/08/2004 n. 226: la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero di non essere tenuto all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (per i candidati di sesso maschile con cittadinanza diversa da quella

² Il modulo della domanda, con l'apposita sezione relativa alle autocertificazioni, è preimpostato dal Portale InPA e modificabile dall'Ente solo in alcune parti; per tale ragione potrebbe accadere che non vi sia una perfetta coincidenza fra le autodichiarazioni previste dal Bando e quelle richieste in sede di compilazione della domanda di candidatura dal Portale; parimenti il Portale potrebbe prevedere la compilazione di informazioni e requisiti non richiesti dal presente Bando.

italiana ma di uno stato membro dell'Unione Europea o per i cittadini extracomunitari: di essere in regola con gli obblighi militari di leva previsti dall'ordinamento vigente nello stato di appartenenza);

- 11) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 12) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore assorbente ovvero di analoga abilitazione alla guida rilasciata da uno Stato estero che consenta la circolazione in Italia; la patente o analoga abilitazione ottenuta all'estero non deve essere soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione ed essere in corso di validità;
- 13) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti; per i titoli di studio rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese Terzo, i candidati sono ammessi alle prove concorsuali purché:
 - a) il titolo sia già stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano ed il candidato sia, pertanto, in possesso del titolo di equipollenza rilasciato da un Istituto scolastico o Accademico italiano;
 - b) il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001 oppure sia stata attivata la procedura volta ad ottenere il riconoscimento dell'equivalenza. In tal caso, il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>;
- 14) il possesso di eventuali titoli ulteriori da sottoporre alla valutazione della Commissione (i titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso non saranno presi in considerazione);
- 15) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso;
- 16) l'eventuale titolarità delle riserve di posti messi a concorso, come indicate al paragrafo 11 del presente bando;
- 17) il possesso di eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

A pena di decadenza dal beneficio, all'atto della domanda, in apposito spazio disponibile sul format elettronico di presentazione della propria candidatura, i candidati **portatori di handicap e/o con una percentuale di invalidità riconosciuta** potranno richiedere di usufruire degli ausili necessari (quali a mero titolo esemplificativo: tutor e strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo) nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritte ed orale in relazione alla propria specifica condizione di disabilità.

La richiesta deve essere opportunamente documentata da una dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e deve contenere preciso riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

Si specifica che la certificazione attestante lo stato di handicap e quella relativa all'invalidità civile sono due documenti diversi e distinti, che non possono essere considerati equivalenti; in particolare, la documentazione attestante l'invalidità civile non sostituisce la certificazione attestante lo stato di handicap, che rimane necessaria qualora si intenda beneficiare degli ausili previsti.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione; non verranno prese in considerazione altre tipologie di documenti, documentazione incompleta o prodotta oltre i termini indicati nel presente bando.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso.

A pena di decadenza dal beneficio, all'atto della domanda, in apposito spazio disponibile sul format elettronico di presentazione della propria candidatura, i candidati affetti da un **disturbo specifico dell'apprendimento (DSA)** potranno richiedere di sostituire le prove scritte con un colloquio orale, e/o di usufruire di tempi aggiuntivi e/o di utilizzare strumenti compensativi per l'espletamento delle prove.

La richiesta deve essere opportunamente documentata con dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e deve contenere preciso riferimento alle limitazioni che la difficoltà di lettura, di scrittura o di calcolo determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

I candidati affetti da disabilità o da DSA, aventi la cittadinanza di un paese dell'UE o di un paese non UE, che intendano usufruire delle misure compensative succitate, devono presentare la certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel proprio paese, accompagnata da una traduzione in lingua italiana, giurata o certificata dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, conforme al testo originale in lingua straniera.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio status deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla selezione; non verranno prese in considerazione altre tipologie di documenti, documentazione incompleta o prodotta oltre i termini indicati nel presente bando.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nel rispetto delle modalità individuate dal Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione.

L'eventuale possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia.

Non sono in ogni caso ammessi i seguenti strumenti: dizionario e/o vocabolario, formulario, tavola periodica degli elementi, mappa concettuale e altri strumenti similari.

Ai candidati è concesso in funzione della certificazione presentata: un tempo aggiuntivo fino ad un massimo del 50% in più rispetto a quello assegnato per la prova; l'assistenza di un tutor per la scrittura e/o la lettura, una calcolatrice di base, un video ingranditore portatile e un tavolo accessibile.

Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza del bando che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi dovranno essere documentate con certificazione medica rilasciata dall'INPS o dall'ATS o ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria, resta insindacabile ed inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in tal caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale di ARPA Lombardia (arpa@pec.regione.lombardia.it) ed in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) dell'Ufficio Concorsi (ufficioconcorsi@arpalombardia.it).

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

5. PAGAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione pari ad **euro 10,00** (dieci/00).

Il versamento della quota deve essere effettuato entro il termine di scadenza della presentazione della domanda e non è rimborsabile, neppure nel caso in cui il candidato successivamente annulli o ritiri la domanda di partecipazione.

Nella fase di compilazione online della domanda di partecipazione verranno offerte le seguenti modalità di pagamento:

- “Paga online”: procedura di pagamento interamente online secondo le specifiche del circuito PagoPA: si verrà reindirizzati direttamente al nodo dei pagamenti di PagoPA per l’effettuazione del pagamento;
- “Scarica l’avviso di pagamento”: procedura che prevede il download dell’avviso di pagamento e il pagamento utilizzando il circuito off-line previsto da PagoPA con una delle seguenti modalità:
 - a) direttamente sul sito dell'Ente o di PagoPA (con carta di credito, PayPal, conto corrente, Satispay);
 - b) presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (banche, tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando l’avviso di pagamento, che comprenderà il codice IUV generato ed un QR-code (al link <https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/> trovate l’elenco dei Prestatori di Servizi);
 - c) tramite *home banking*, sempre con la procedura di stampa dell’avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Il suddetto versamento non potrà essere effettuato con differenti modalità. Il pagamento con sistemi diversi e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate verrà respinto e conseguentemente la tassa di selezione risulterà non pagata. Il sistema verificherà automaticamente l’esito del pagamento.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>.

6. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Al fine di non ritardare l’espletamento della procedura, l’ammissione dei candidati alle prove concorsuali potrà essere disposta con riserva tramite Decreto del Direttore Generale.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l’esclusione sono ammessi al concorso e a sostenere le relative prove con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l’assunzione e dovranno presentarsi nel luogo e nel giorno indicato per sostenere le prove concorsuali.

L’eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima.

La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l’irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

L'ammissione e/o esclusione dal concorso è disposta dal Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà resa nota tramite pubblicazione sul Portale INPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Direttore Generale in data successiva alla scadenza del termine di presentazione delle domande nel rispetto dei principi dettati in merito dall'articolo 35, comma 3, lettera e), del D.lgs. 165/2001.

La Commissione, formata da esperti di comprovata esperienza e competenza nelle materie di concorso e in possesso di una professionalità adeguata, è così composta:

- Presidente: scelto tra docenti universitari nelle materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso o tra dirigenti di ARPA Lombardia o di altre pubbliche amministrazioni, anche in quiescenza, in possesso del diploma di laurea e competente nelle materie del concorso;
- Componenti: due esperti competenti nelle materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso, interni o esterni ad ARPA Lombardia. Se inquadrati nei ruoli della pubblica amministrazione, è richiesto l'inquadramento almeno nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Almeno uno dei componenti della Commissione deve essere scelto tra soggetti non dipendenti di ARPA Lombardia.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente di ARPA Lombardia appartenente almeno all'Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura concorsuale, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

Per supplire a eventuali, temporanee assenze o impedimenti del Presidente, di uno dei componenti o del Segretario della Commissione, è sempre consentita la nomina di un Presidente supplente, di componenti supplenti e di un Segretario supplente, da effettuarsi con Decreto.

La Commissione potrà essere integrata, con Decreto del Direttore Generale, da ulteriori membri interni o esterni ad ARPA Lombardia con specializzazione in psicologia e risorse umane in relazione a specifiche esigenze funzionali rappresentate dalla Commissione (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: la Commissione potrà essere integrata da un esperto psicologo con la finalità di fornire una più completa valutazione delle attitudini e dell'orientamento al *problem solving* dei candidati e al perseguimento degli obiettivi).

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori sia in presenza sia in modalità digitale da remoto, garantendo, in tal caso, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, così come disposto dall'art. 9, comma 12, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.

8. EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 150, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente nella soluzione, in tempi prestabiliti, di un questionario a risposta multipla predeterminata, vertente sulle materie oggetto delle prove d'esame previste nel presente bando.

Per il superamento della prova preselettiva non è prevista una soglia minima di idoneità; saranno ammessi alla successiva prova scritta i primi 100 candidati, secondo l'ordine decrescente di punteggio conseguito, che avranno superato la preselezione stessa. Saranno comunque ammessi alla prova scritta tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del centesimo (c.d. ex-aequo) in graduatoria.

Il risultato ottenuto alla prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova prima del suo svolgimento.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% (debitamente certificata) non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e sono ammessi direttamente alla prova scritta in aggiunta ai candidati che hanno superato la preselezione. Il mancato possesso dei requisiti che dà diritto all'esonero comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale non essendo stata sostenuta una prova obbligatoria.

9. TITOLI VALUTABILI, PUNTEGGI E PROVE CONCORSUALI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) **30 punti per i titoli;**
- b) **70 punti per le prove d'esame.**

I punti per la **valutazione dei titoli** sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) fino ad un punteggio massimo di 15 punti per i titoli di servizio;
- b) fino ad un punteggio massimo di 5 punti per i titoli accademici e di studio, abilitazioni professionali;
- c) fino ad un punteggio massimo di 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nell'ambito della categoria di cui al punto c) sono valorizzate le esperienze professionali riconducibili al profilo professionale di cui alla presente selezione presso le pubbliche amministrazioni. Saranno prese in considerazione, ai fini della valutazione, le sole esperienze lavorative relative ai 7 anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

La mancata descrizione dei titoli valutabili in modo puntuale e completo costituirà causa di esclusione della valutazione dei singoli titoli.

Per i periodi di attività prestata a part-time verranno attribuiti punteggi proporzionati alla percentuale di tempo lavorato/attività prestata.

I periodi di attività indicati in modo generico (ad es. da gennaio 2000 a marzo 2001) non verranno valutati. Saranno valutati solo i periodi indicati in modo preciso (giorno/mese/anno).

I periodi di tirocinio, volontariato, stage propedeutici all'ottenimento del titolo di studio non verranno valutati.

I periodi di attività lavorativa attinente al profilo da ricoprire prestati a qualsiasi titolo svolti in sovrapposizione temporale gli uni con gli altri verranno valutati una sola volta, tenendo conto della valutazione più favorevole al candidato.

I titoli non espressamente dichiarati nella scheda formativa e comunicati successivamente non verranno presi in considerazione.

Nella valutazione dei titoli non sono presi in considerazione quali titoli aggiuntivi a cui attribuire punti quelli indicati dal candidato quali requisiti di ammissione.

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando e dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I punti per le **prove di esame** sono così ripartiti:

a) 40 punti per la prova scritta:

la sufficienza si raggiunge ottenendo un punteggio minimo di 28/40; pertanto, una valutazione inferiore comporta il non superamento della prova scritta e la conseguente non ammissione alla successiva prova orale;

b) 30 punti per la prova orale:

la sufficienza si raggiunge ottenendo un punteggio minimo di 21/30; pertanto, una valutazione inferiore comporta il non superamento della prova orale.

CONTENUTI DELLE PROVE

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei candidati in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

- **PROVA SCRITTA**

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, prevede lo svolgimento di un elaborato scritto e/o la soluzione di quesiti a risposta multipla e verterà sulla verifica della conoscenza dei seguenti argomenti:

- elementi di diritto costituzionale e diritto amministrativo;
- nozioni generali in materia di trasparenza, anticorruzione e tutela della riservatezza dei dati.

- **PROVA ORALE**

La prova orale consiste in un colloquio individuale sulle materie d'esame della prova scritta e, inoltre, sui seguenti argomenti:

- conoscenza dell'informatica di base e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della lingua inglese.

I candidati aventi la cittadinanza di uno stato estero saranno sottoposti ad accertamento della conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle modalità di svolgimento delle prove e al tempo di svolgimento concesso ai candidati sono fissate dalla commissione esaminatrice e comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia.

La durata e i criteri di valutazione di entrambe le prove saranno preventivamente stabiliti dalla commissione esaminatrice e resi noti ai candidati mediante pubblicazione di un avviso sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Amministrazione.

Durante l'eventuale prova preselettiva e durante la prova scritta i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro né verbalmente né per iscritto ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Non possono introdurre nella sede di esame carta per scrivere e non potranno consultare libri, periodici, giornali, quotidiani e altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge.

Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche o informatiche (quali computer, tablet, cellulari o palmari) idonee alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che l'esclusione sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Il candidato non può uscire dalla sede di svolgimento della prova se non ha consegnato tutto il materiale ricevuto dalla Commissione prima dell'inizio della prova stessa.

La pubblicità della prova orale è garantita mediante l'accesso e la permanenza nei locali adibiti allo svolgimento della prova dei candidati e di altri soggetti, nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità di accesso e permanenza nei locali previste dalla Commissione.

Le altre modalità pratiche di svolgimento della prova saranno rese note in aula dalla Commissione, prima dell'inizio della prova stessa.

La Commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha la facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lettera b), e 4, della L. n. 170/2010.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico al momento della presentazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma inPA. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Al fine di garantire la partecipazione e lo svolgimento delle prove concorsuali alle donne in stato di gravidanza o nel periodo di allattamento, le candidate dovranno tempestivamente contattare l'U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi – all'indirizzo e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666.303/224, affinché l'Ufficio possa informare la Commissione e predisporre le misure organizzative necessarie a garantire la tutela dello status durante tutta la fase di svolgimento delle prove concorsuali.

La partecipazione alle prove è consentita solo a seguito di identificazione del candidato, il quale dovrà, pertanto, presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. Sarà garantita l'identificazione prioritaria alle donne in stato di gravidanza, ai candidati diversamente abili e ai candidati richiedenti tempi aggiuntivi, i quali potranno segnalare tale necessità al momento dell'accesso all'area concorsuale. Allo stesso modo sarà garantito il deflusso prioritario al termine della prova.

Nell'area concorsuale saranno, altresì, garantiti spazi riservati alle donne in allattamento che abbiano rappresentato tale necessità all'ufficio concorsi nelle modalità sopra indicate.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo e ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e comporterà la decadenza dall'ammissione allo stesso, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di identità in corso di validità.

10. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative all'eventuale convocazione alla preselezione, all'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame, alla data e al luogo di svolgimento delle prove, al loro esito e alla graduatoria di merito saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul Portale inPA e sul sito internet dell'Agenzia: <https://www.arpalombardia.it/lavora-con-noi/concorsi/>.

Le prove della selezione non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose, ai sensi della normativa vigente.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere le prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Non verrà inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

L'Agenzia non potrà essere considerata responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito di proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili al fatto di terzo, al caso fortuito o a forza maggiore.

Resta, pertanto, nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle delle caselle di posta elettronica ordinaria (PEO) e posta elettronica certificata (PEC), la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA – RISERVA DI POSTI, PARITA' DI GENERE E TITOLI DI PREFERENZA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, costituita dalla somma del punteggio attribuito alla prova scritta, alla prova orale e ai titoli, previa verifica dell'inerenza degli stessi.

▪ RISERVA DI POSTI

Alla procedura selettiva in oggetto, si applicano le seguenti riserve di posti:

- Ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L. 68/99 e s.m.i., è prevista una riserva di posti per coloro che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della predetta legge, purché disoccupati e iscritti negli appositi elenchi e graduatorie per il collocamento obbligatorio alla data di presentazione della domanda.
- Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D.lgs. 66/2010 e s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare", è prevista la riserva di posti (30%) per i volontari delle FF.AA.
- Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 40/2017, così come modificato dal D.L. 44/2023 convertito con L. 74/2023, è riservata una quota posti (15%) a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Nei casi in cui le predette riserve di posti non possono operare integralmente o parzialmente in quanto danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi oppure sono utilizzate nei casi in cui si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Le riserve di posti non possono complessivamente superare il 50% dei posti messi a concorso. Se, in relazione a detto limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare, la riduzione viene attuata in modo proporzionale per ciascuna categoria avente diritto a riserva.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Qualora fra i candidati dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto del titolo che dà diritto a una maggiore riserva secondo il seguente ordine:

- a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99;
- b) riserva di posti ai sensi degli artt. 678 e 1014, comma 3, del D.lgs. 66/2010;
- c) riserva di posti ai sensi dell'art. 18, comma 4, D.lgs. 40/2017, così come modificato dal D.L. 44/2023 convertito con L. 74/2023.

Nel caso non vi siano candidati idonei appartenenti alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

▪ PARITA' DI GENERE

ARPA Lombardia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, ai sensi della L. 125/1991, del D.lgs. 198/2006 e del D.lgs. 5/2010. Il posto bandito si intende, pertanto, riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Per l'Area degli Assistenti, alla data del 31 dicembre 2022, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 39% mentre quella del genere femminile è pari al 61% (il differenziale tra i generi è inferiore al 30%).

▪ TITOLI DI PREFERENZA

Qualora nella graduatoria di merito vi siano candidati che, a parità di titoli e di merito, hanno conseguito il medesimo punteggio, si procederà a stabilire l'ordine definitivo di graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., in base al quale sono preferiti coloro che siano/abbiano:

- a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) un maggior numero di figli a carico;
- f) invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

- i) svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
- l) completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
- m) svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013;
- n) titolari o hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 4/2019 convertito, con modificazioni, dalla L. 26/2019;
- o) appartenenti al genere meno rappresentato nell'amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'Art. 6 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
- p) una minore età anagrafica.

Essendo il differenziale tra i generi dell'Area di inquadramento inferiore al 30% (61% femmine e 39% maschi), non si applica il titolo di preferenza di cui alla lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Le riserve e i titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza della presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali, pena la decadenza dal beneficio.

ARPA Lombardia provvederà a pubblicare sul Portale inPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'Amministrazione stessa la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. In caso di mancato riscontro alla richiesta di produzione della già menzionata documentazione, il candidato perderà il diritto di riserva/preferenza/ precedenza.

La graduatoria di merito è approvata, unitamente agli atti delle operazioni concorsuali, con apposito Decreto e verrà pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione dedicata ai concorsi. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria che rinunceranno all'assunzione a tempo indeterminato saranno cancellati dalla graduatoria.

La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione.

I posti messi a concorso che si renderanno disponibili, a qualsiasi titolo, potranno essere conferiti a un/a candidato/a utilmente collocato/a in graduatoria, entro i termini di validità della stessa.

12. ADEMPIMENTI ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI E DEGLI EVENTUALI IDONEI NON VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso e quelli chiamati a seguito di scorrimento della graduatoria saranno assunti, in via provvisoria, a tempo indeterminato nell'Area degli Assistenti, con riserva di

accertamento del possesso dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione e dei requisiti prescritti per l'assunzione, secondo la disciplina vigente al momento dell'assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore o l'idoneo non vincitore deve presentare una dichiarazione circa l'insussistenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.

A norma dell'articolo 71 del medesimo D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procede a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in fase di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

Nel caso di dichiarazioni false o mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle Autorità competenti.

Il contratto è stipulato con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti per l'accesso all'impiego, che potrà svolgersi in costanza di rapporto di lavoro e, pertanto, il difetto dei requisiti prescritti costituisce causa di risoluzione del rapporto di impiego.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se all'esito dei controlli successivamente svolti, risultino motivi ostativi all'assunzione.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dall'assunzione. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, o di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei non vincitori in ordine di graduatoria.

L'Amministrazione sottoporrà il personale assunto a visita medica per accertarne l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni cui gli stessi saranno destinati. L'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto.

Il trattamento giuridico/economico spettante è stabilito dal CCNL di riferimento, ossia il CCNL Sanità vigente al momento dell'assunzione in servizio, in riferimento all'Area degli Assistenti (ex Categoria C).

È, inoltre, attribuito, a seguito di valutazione annuale effettuata sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, il trattamento accessorio (alias retribuzione di risultato) per la categoria di inquadramento, previsto dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) di ARPA Lombardia pro tempore vigente.

Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico complessivo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative previste dalle leggi.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali. Il periodo di prova è finalizzato a verificare nelle concrete situazioni di lavoro l'abilità dei neoassunti ad applicare le proprie conoscenze alla soluzione di problemi operativi e le loro competenze trasversali. L'esito del periodo di prova è valutato dal dirigente apicale della struttura di assegnazione che si

avarrà anche delle informazioni fornite dal responsabile dell'ufficio cui il candidato è assegnato potendone osservare quotidianamente e più da vicino la prestazione.

L'attività lavorativa si svolgerà presso la sede territoriale ARPA Lombardia di Sondrio.

Ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001, art. 35, comma 5 bis, i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data di assunzione presso ARPA Lombardia.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento d'ufficio; pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna ulteriore comunicazione relativamente a quanto disposto dall'art. 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il Dott. Angelo Zicoia, Dirigente della U.O.C. Risorse Umane - PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi alla U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi – e-mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666.303/224.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, D.P.R. 487/1994 e s.m.i., il termine di conclusione della procedura di selezione è fissato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

14. ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tale diritto si esercita secondo le modalità indicate nel Regolamento in materia di "modalità di esercizio della responsabilità dirigenziale, la disciplina dei procedimenti amministrativi e l'accesso ai documenti amministrativi", emanato con Decreto n. 236 del 15/05/2014 e visionabile sul sito istituzionale di ARPA Lombardia nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Disposizioni Generali" - "Atti Generali".

Per esercitare tale diritto occorre inviare richiesta all'indirizzo PEC arpa@pec.regione.lombardia.it e in copia conoscenza all'indirizzo PEO ufficioconcorsi@arpalombardia.it.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale inPA.

A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima con la sola esclusione delle informazioni che, per legge, sono escluse dal diritto di accesso.

15. RICORSI

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse a impugnare.

16. INFORMATIVA PRIVACY

I dati personali raccolti da ARPA Lombardia al fine dell'espletamento delle attività relative alle presente procedura selettiva di concorso, pubblicati e gestiti attraverso il Portale inPA, sono trattati nel pieno rispetto degli obblighi e dei principi di legge, garantendo la tutela dei diritti e delle libertà fondamentali che sono riconosciuti, con particolare riguardo ai principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 5 del "Regolamento Generale sulla Protezione Dati", Regolamento UE 2016/679.

I. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali che l'Agenzia ha acquisito dalle domande di partecipazione inserite sul Portale inPA, è finalizzato all'espletamento delle attività relative alla sola presente procedura selettive di concorso e alla eventuale successiva assunzione.

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Rosellini, 17 - Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Tipologia dei dati trattati

Nell'adempimento di specifici obblighi connessi alla gestione delle procedure selettive di concorso attraverso il Portale inPA, l'Agenzia può venire a conoscenza di dati personali comuni, di dati rientranti tra le "categorie particolari" previste dall'art. 9, par.1 del GDPR (ex "dati sensibili") nonché di dati relativi a reati e condanne penali (art. 10 GDPR) del candidato o, in quanto indispensabili, dei familiari o conviventi.

V. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

VI. Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento avviene sulla base di quanto definito nella Circolare n. 1/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 1° luglio 2022.

Il trattamento dei dati per le finalità esposte ha luogo con modalità sia automatizzate sia non automatizzate, su supporto cartaceo prevedendo misure organizzative, tecniche e fisiche, al fine di garantire che gli stessi siano trattati in modo adeguato, conforme alle finalità per cui vengono gestiti e per impedirne la consultazione, la divulgazione, la modifica/distruzione non autorizzata.

I dati sono trattati dai soggetti autorizzati (identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge), in servizio negli uffici competenti a svolgere i diversi compiti connessi al trattamento nonché dalla Commissione di valutazione nominata nell'ambito della presente procedura. Tali soggetti utilizzano strumenti manuali o informatici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra indicate, con l'impiego di misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, la riservatezza e l'integrità dei dati; nonché ad evitare la distruzione, la perdita, la modifica o la divulgazione non autorizzata o l'accesso, in modo accidentale o illegale, dei dati trattati.

VII. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016. I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

1. la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;

2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti;

3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):

- qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
- nel caso ritenga illecito il trattamento;
- qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustifichino);
- per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'articolo 21 par. 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo 21, par. 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria;

4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:

- esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;

- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al Dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è risorseumane@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Risorse Umane, Via I. Rosellini, n. 17, Milano – 02696661.

17. NORME DI SALVAGUARDIA E FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

Valgono infine, per quanto non espressamente previsto nel presente bando, le norme stabilite dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi presso ARPA Lombardia", visionabile sul sito istituzionale dell'ente, le quali si intendono qui integralmente riportate e, per il solo fatto della partecipazione al concorso, accettate senza riserve da parte dei candidati.

L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di selezione e/o alle relative assunzioni, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, , escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.. L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche ostative alle assunzioni.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Dott. Fabio Cambielli